

STATUTO

ARTICOLO 1

In virtù dell'Art. 18 della costituzione e in base agli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita una "Associazione Italiana Riabilitazione Protestati Prevenzione Fallimenti ed Usura O.N.L.U.S." in sigla "A.I.R.P. - O.N.L.U.S.", con sede legale in Roma.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera del Consiglio Direttivo ed avrà efficacia con l'avvenuta comunicazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile alla Prefettura e/o all'Ufficio delle Entrate competente.

L'Associazione potrà aprire, per una maggiore presenza nel territorio nazionale, altre sedi, delegazioni, unità locali, quest'ultime gestibili con un contratto di mandato senza rappresentanza. In caso di Delegazione il titolare dell'ufficio è dotato di pieni poteri di ordinaria amministrazione. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha il potere di istituzione e di nomina e di fissare altresì i modi di esercizio della delega.

L'Associazione può costituire una sede operativa nelle singole regioni ed ove il numero superi le cinquanta unità la struttura potrà essere anche provinciale.

Ciascuna struttura regionale è diretta da un Responsabile nominato dal Presidente nazionale e la gestisce secondo i prin-

cipi stabiliti dal presente Statuto e delle vigenti leggi, in	imposta dalla le
materia di associazioni a tutele dei diritti e degli interessi dei consumatori e degli utenti.	c) obbligo di conto economico
Ciascun responsabile della sede regionale e provinciale	rie;
dell'associazione viene revocato da suo incarico con insindacabile decisione del Consiglio Direttivo ed in caso di urgenza	d) intrasmis:
per gravi motivi dal Presidente, in caso di mancato rispetto	ad eccezione dei
delle norme del presente Statuto e/o del Regolamento.	tabilità della s
Nel caso di istituzione di sedi regionali il Responsabile re-	vili in quanto ap
gionale viene autorizzato a presentare le domanda di iscrizione	ARTICOLO 2
ne al Registro Regionale del Volontariato in base alla legge	L'Associazione ha
266/91 aggregando ove necessario la struttura provinciale.	roga o anticipato
L'Associazione potrà avere rappresentanza in tutto il territorio	ARTICOLO 3
della Comunità Europea. L'Associazione si attiene alle seguenti	L'"A.I.R.P. - O.
clausole previste dall'art. 5 del decreto legislativo 4	persegue fini di
dicembre 1997 n. 460.	di volontariato
a) divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o	potrà avvalersi
avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la	e/o Ente che prat
vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione	to singolarmente
non siano imposte dalla legge;	di terzi in gener
b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di	L'"A.I.R.P. - O.N
scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con	getti che intend
finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito	mirata, tesa alla
l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della	interessi dei cit
legge 23 dicembre 1996 n. 692, e salvo diversa destinazione	timo nella l. 281.

imposta dalla legge;

c) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

d) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa. Per quanto non previsto nel presente statuto si osservano le norme del codice civile e le leggi civili in quanto applicabili.

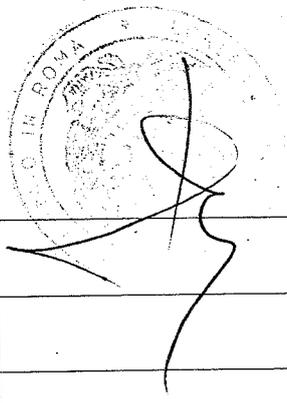
#### ARTICOLO 2

L'Associazione ha durata sino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento.

#### ARTICOLO 3

L'"A.I.R.P. - O.N.L.U.S." è una libera Associazione che non persegue fini di lucro e si costituisce quale organizzazione di volontariato ai sensi della legge n. 266 del 11/08/1991; potrà avvalersi di qualsiasi Organizzazione e/o Associazione e/o Ente che pratici volontariato, ivi compreso quello fornito singolarmente dai propri soci e/o delle organizzazioni e/o di terzi in genere.

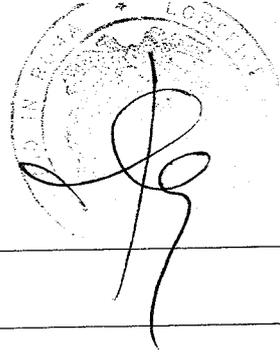
L'"A.I.R.P. - O.N.L.U.S." si prefigge lo scopo di riunire soggetti che intendono attivare ogni qualsiasi azione lecita e mirata, tesa alla salvaguardia e tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini, consumatori ed utenti sanciti da ultimo nella l. 281/1998, dei contribuenti, nonché di coloro che



risultano essere in precarie situazioni economiche e/o segna-	del
lati nei Servizi Informativi Creditizi (S.I.C.) protestati e/o	liv
usurati, e/o lo saranno, a causa di protesti cambiari, assegni	L'"
o titoli in genere non onorati alla loro scadenza naturale,	tiv:
ove non si configuri il reato di truffa, cause principali per	att:
il ricorso all'usura.	svol
L'"A.I.R.P. - O.N.L.U.S." si propone di tutelare e promuovere	purc
i diritti dei cittadini, consumatori utenti di beni e servizi	L'"F
di consumo individuali o collettivi nel settore pubblico e	dell
privato; rappresentare e tutelare indistintamente gli interes-	L'"F
si dei propri assistiti e delle vittime dell'usura, intesi co-	appc
me utenti di servizi pubblici e privati; informare, educare,	favo
istruire e difendere i cittadini consumatori ed utenti.	il F
L'"A.I.R.P. - O.N.L.U.S." persegue i propri fini sia diretta-	1996
mente, che in collaborazione con altre organizzazioni ed aven-	L'"A
ti il medesimo fine istituzionale e può compiere tutte quelle	Fond
operazioni immobiliari e finanziarie ritenute necessarie, uti-	L'As
li e opportune alla realizzazione dei predetti scopi.	teci:
Potrà altresì operare sul territorio nazionale e locale per	ment
informare, promuovere, assistere, tutelare, rappresentare e	tre
difendere i diritti e gli interessi individuali e collettivi	poss:
dei contribuenti in materia tributaria e fiscale, nonché dei	potra
consumatori e degli utenti dei servizi bancari, creditizi e	vitt:
finanziari, assicurativi, postali e sociali e comunque gli in-	finai
teressi diffusi a questi afferenti, ivi compresa la tutela	imput

risultano essere in precarie situazioni economiche e/o segna-	del
lati nei Servizi Informativi Creditizi (S.I.C.) protestati e/o	liv
usurati, e/o lo saranno, a causa di protesti cambiari, assegni	L''
o titoli in genere non onorati alla loro scadenza naturale,	tiv
ove non si configuri il reato di truffa, cause principali per	att
il ricorso all'usura.	svo
L'"A.I.R.P. - O.N.L.U.S." si propone di tutelare e promuovere	pur
i diritti dei cittadini, consumatori utenti di beni e servizi	L''
di consumo individuali o collettivi nel settore pubblico e	del
privato; rappresentare e tutelare indistintamente gli interes-	L''
si dei propri assistiti e delle vittime dell'usura, intesi co-	appo
me utenti di servizi pubblici e privati; informare, educare,	favo
istruire e difendere i cittadini consumatori ed utenti.	il
L'"A.I.R.P. - O.N.L.U.S." persegue i propri fini sia diretta-	1996
mente, che in collaborazione con altre organizzazioni ed aven-	L''
ti il medesimo fine istituzionale e può compiere tutte quelle	Fonc
operazioni immobiliari e finanziarie ritenute necessarie, uti-	L'As
li e opportune alla realizzazione dei predetti scopi.	teci
Potrà altresì operare sul territorio nazionale e locale per	ment
informare, promuovere, assistere, tutelare, rappresentare e	tre
difendere i diritti e gli interessi individuali e collettivi	poss
dei contribuenti in materia tributaria e fiscale, nonché dei	potr
consumatori e degli utenti dei servizi bancari, creditizi e	vitt
finanziari, assicurativi, postali e sociali e comunque gli in-	fin
teressi diffusi a questi afferenti, ivi compresa la tutela	impu

ge da destinare a soggetti che versino in grave stato di ne-	att
cessità.	vi,
Potrà inoltre assistere e/o fornire tutti i servizi connessi	dei
con le finalità statutarie, nel pieno rispetto delle modalità	e f
e delle normative.	h)
ARTICOLO 3 BIS	sti:
L'"A.I.R.P. - O.N.L.U.S." persegue i predetti obiettivi, me-	L'As
diante:	sior
a) l'attivazione di ogni iniziativa necessaria a combattere la	terv
piaga dell'usura, dell'estorsione e racket e prestare assi-	Il
stenza e solidarietà a soggetti danneggiati da attività estor-	effe
sive;	nale
b) l'attivazione di ogni iniziativa utile alla salvaguardia	In
degli interessi dei suoi assistiti, anche mediante servizi mi-	Pres
rati e di consulenza, assistenza diretta ed indiretta in gene-	ARTI
re; all'uopo l'associazione potrà affiancare gli assistiti an-	L'As
che nelle singole trattative per una definizione bonaria di	sost
insorgende controversie;	zion
c) la redazione di proposte di legge e/o di regolamentazione;	dal
d) la costituzione di parte civile nei procedimenti riguardan-	soci
ti un proprio assistito e di class action;	I so
f) la promozione di studi e ricerche e la loro diffusione	dina:
presso il pubblico, gli enti e i professionisti interessati;	tiva
g) la promozione di convegni, incontri, e corsi anche scola-	Diret
stici, di informazione, di educazione e di orientamento, anche	moda



di ne- attraverso l'utilizzo di spazi giornalistici e radio televisi-  
vi, affinché i cittadini e gli utenti siano messi a conoscenza  
nnessi dei propri diritti e non siano vittime di abusi, speculazioni  
dalità e frodi;  
h) favorire l'accesso dei cittadini, al diritto ed alla giu-  
stizia.

i, me- L'Associazione può dar vita al suo interno ad apposite Divi-  
sioni Operative, in relazione alle specifiche branche di in-  
tervento.

ere la Il coordinamento all'interno di ogni divisione potrà essere  
assi- effettuato da apposito incaricato, o da un Consigliere Nazio-  
estor- nale all'uopo delegato dal Consiglio Direttivo.

guardia In ambito di Delegazione il coordinamento è effettuato dal  
zi mi- Presidente di Delegazione.

ARTICOLO 4

ti an- L'Associazione è costituita da un minimo di 4 (quattro) soci  
ria di sostenitori/fondatori. Qualora successivamente alla costitu-  
zione, tale numero diminuisca, esso deve essere reintegrato,  
ione; dal consiglio direttivo nel termine di un anno. Possono essere  
uardan- soci anche aziende, enti, associazioni, fondazioni.

I soci si distinguono in soci sostenitori/fondatori e soci or-  
fusione dinari. I soci sono tenuti al pagamento di una quota associa-  
ati; tiva la cui misura viene determinata annualmente dal Consiglio  
scola- Direttivo, dell'associazione e dovrà essere versata secondo  
, anche modalità indicate dal consiglio direttivo.

	SONO SOCI SOSTENITORI/FONDATORI:	ti
a)	i soci fondatori che hanno costituito l'associazione e che	I :
	svolgono compiti operativi nell'organizzazione della medesima	mez
	e coloro ai quali successivamente il consiglio direttivo abbia	za
	attribuito tale qualifica, sono esentati dall'impegno di ver-	scr
	sare la quota sociale e godono dell'elettorato attivo e passi-	ver
	vo;	del
	b) sono soci sostenitori:	cia
	- le aziende, le persone, gli enti, le associazioni e le fon-	rit
	dazioni che si impegnano a versare una quota "sostenitore" la	ver
	cui misura minima viene fissata dal consiglio direttivo	pat.
	all'inizio di ogni esercizio sociale non inferiore a Euro	La
	3.000,00 (tremila virgola zero zero);	sig.
	c) i soci che, per le attitudini dimostrate, per la regolarità	a)
	nei versamenti dei contributi associativi e per l'impegno pro-	stat
	fuso nell'associazione e previa istanza, vengono iscritti, su	b)
	conforme insindacabile ed inoppugnabile delibera del consiglio	cial
	direttivo, nello speciale registro dei soci sostenitori.	gior
	SONO SOCI ORDINARI:	c)
	a) le aziende, le persone, gli enti e/o le fondazioni la	dell
	cui domanda di ammissione venga accettata dal consiglio diret-	ste
	tivo, entro sessanta giorni dopo le eventuali verifiche a con-	d)
	ferma dei requisiti previsti dal Decreto del 24 ottobre 2007	all'
	n. 220, e che versino all'atto di ammissione la quota di asso-	ARTI
	ciazione ordinaria stabilita annualmente dal consiglio diret-	IL P

tivo e valevole per un anno dalla data di ammissione a socio.

e che I soci ordinari che non avranno, presentato per iscritto ed a  
desima mezzo lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scaden-  
abbia za (art. 24 C.C.) le proprie dimissioni, si considereranno i-  
li ver- scritti per un periodo pari al precedente e tenuti quindi al  
passi- versamento, entro i 15 (quindici) giorni successivi a quelli  
dell'avvenuta scadenza dell'annualità, della nuova quota asso-  
ciativa. In questo periodo il socio conserva tutti i suoi di-  
le fon- ritti ivi compresi quelli di voto ed è soggetto a tutti i do-  
ore" la veri. La quota associativa dovrà essere versata in via antici-  
rettivo pata.

a Euro La revoca della qualità di socio può essere stabilita dal con-  
siglio direttivo per i seguenti motivi:

olarità a) quando non si ottemperi alle disposizioni del presente  
no pro- statuto o alle deliberazioni dell'assemblea dei soci;  
tti, su b) quando ci si renda morosi nel versamento della quota so-  
onsiglio ciale senza giustificato motivo ed oltre il termine di mora di  
giorni quindici previsto;

ioni la c) quando si compiono atti o azioni contrari alle finalità  
dell'associazione e tali da arrecare danni alle iniziative po-  
o diret- ste in essere dalla stessa;

e a con- d) quando non si presenti per almeno tre volte consecutive  
ore 2007 all'assemblea generale senza giustificato motivo.

di asso- ARTICOLO 5

o diret- IL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE E' COSTITUITO:

a) dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;	ap ri
b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;	Si co.
c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.	AR
Le entrate dell'associazione sono costituite:	L'A
a) dalle quote sociali;	sto
b) dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esso;	qui dev
c) raccolta di fondi mediante sottoscrizioni pubbliche effettuate occasionalmente;	dat din
d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale.	sig la s
ARTICOLO 6	espr
L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.	alla
Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio preventivo del successivo esercizio.	sono stio ARTI
ARTICOLO 7	Il Co
Le anticipazioni effettuate dai soci nell'interesse dell'associazione sono infruttiferi di interessi.	un V: te tr
ARTICOLO 8	ARTIC
Tutti i soci hanno il diritto di frequentare i locali sociali, le pertinenze periferiche e gli studi convenzionati con i limiti dettati dalla riservatezza; possono altresì liberamente	Il Co riten dei s

prietà apportare ogni tipo di collaborazione ricevendone soltanto il rimborso, anche forfetario, delle spese.

ceden- Si impegnano a non pretendere null'altro, intendendosi la loro collaborazione come atto di volontariato.

#### ARTICOLO 9

ioni o L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da sette membri eletti dall'assemblea dei Soci per un quinquennio. I candidati all'elezione nel Consiglio Direttivo devono ricevere il gradimento della maggioranza dei soci fondatori/sostenitori e da tre consiglieri scelti tra i soci ordinari. In caso di dimissioni o decesso di un membro del Consiglio Direttivo Il consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione scegliendo tra i soci la cui categoria ha espresso il consigliere da sostituire, chiedendone convalida alla prima assemblea valida dei soci. I membri del Consiglio sono rieleggibili e la carica non è incompatibile con la gestione di Delegazioni o con altri incarichi.

#### ARTICOLO 10

nteresse Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno un Presidente e un Vice Presidente i quali devono essere scelti preferibilmente tra i soci fondatori/sostenitori.

#### ARTICOLO 11

sociali, Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario e che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deli-

berare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed	del
all'ammontare della quota sociale.	riu:
Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effet-	tun:
tiva della maggioranza dei membri del Consiglio, ed il voto	scei
favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità	re
prevale il voto di chi presiede. Il consiglio direttivo è pre-	cont
sieduto dal presidente in sua assenza dal vicepresidente in	ai
assenza di, entrambi dal più anziano di età dei presenti.	somm
Delle riunioni del consiglio verrà redatto, su apposito libro,	ARTI
il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal presidente e	I sc
dal segretario.	volt
ARTICOLO 12	muni
Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione	affi
ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza limitazio-	zion
ni.	prim
Esso procede alla compilazione dei bilanci preventivi e con-	esse
suntivi ed alla loro presentazione all'assemblea; alla nomi-	decin
na/assunzione di dipendenti ed impiegati determinandone la re-	potr:
tribuzione e compilerà il regolamento per il funzionamento	ra i
dell'associazione, la cui osservanza sarà obbligatoria per	ampie
tutti gli associati.	ARTIC
ARTICOLO 13	L'ass
Il presidente, ed in sua assenza il vice presidente, rappre-	gli
senta legalmente l'associazione nei confronti di terzi ed in	nomir
giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e	dei r

vo ed del consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima  
riunione; può prendere tutte le iniziative che riterrà oppor-  
effet- tuno per lo sviluppo dell'associazione, salvo metterne a cono-  
l voto scenza il Consiglio alla prima riunione che ci sarà; può apri-  
parità re e gestire conti correnti bancari e postali, in nome e per  
è pre- conto dell'associazione conferendone anche delega individuale  
nte in ai presidenti di delegazione; può rilasciare quietanza per  
somme pervenute all'Associazione.

libro, ARTICOLO 14

dente e I soci sono convocati in assemblea dal consiglio almeno (due  
volte l'anno entro il 30 giugno e il 31 dicembre) mediante co-  
municazione scritta diretta a ciascun socio, oppure mediante  
gestione affissione nell'albo dell'associazione dell'avviso di convoca-  
nitazio- zione contenete l'ordine del giorno, almeno quindici giorni  
prima di quello fissato per l'adunanza. L'assemblea deve pure  
e con- essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un  
a nomi- decimo dei soci, a norma dell'art. 20 del C.C.; l'assemblea  
e la re- potrà essere convocata, anche fuori della sede sociale, qualo-  
onamento ra il numero degli associati sia tale da necessitare di più  
ria per ampie strutture.

ARTICOLO 15

L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, su-  
rappre- gli indirizzi e direttive generali dell'associazione, sulla  
zi ed in nomina dei componenti il consiglio direttivo, ed il collegio  
emblea e dei revisori, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto,

e su tutto quant'altro a questa demandato per legge o per sta-	ART
tuto.	La
ARTICOLO 16	rev.
Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in re-	fun:
gola nel pagamento della quota associativa annuale. I soci	dei
possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del	Venq
consiglio, salvo, per le ipotesi dell'approvazione di bilancio	I r
e le deliberazioni in merito a responsabilità di consiglieri.	bili
ARTICOLO 17	potr
L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio direttivo	valc
o dal vicepresidente in caso di assenza del primo; in as-	in c
senza di entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente.	zion
Il presidente dell'assemblea nomina un segretario, se lo ri-	ARTI
tiene il caso, due scrutatori.	Lo s
Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità	la q
delle deleghe ed in genere il diritto di intervento	cons.
all'assemblea.	gent
Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato	ARTI
dal presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scruta-	Tutte
tori.	sti
ARTICOLO 18	tutti
Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con mag-	altra
gioranze previste dall'art. 21 del C.C., ad eccezione	probi
dell'assemblea straordinaria di seconda convocazione, la quale	essi
è valida qualunque sia il numero dei soci presenti.	cedur

er sta-  
ARTICOLO 19

La gestione dell'associazione è controllata da un collegio di revisori, costituito da tre membri effettivi, di cui uno con funzione di presidente, eletti ogni triennio dall'assemblea dei soci.

I soci  
Vengono altresì eletti un presidente ed un membro supplente.

bilancio  
I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e di titoli, di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

lo ri-  
ARTICOLO 20

regolari-  
Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori con conseguente devoluzione del patrimonio in conformità alla vigente normativa in materia.

e firmato  
ARTICOLO 21

scruta-  
Tutte le eventuali controversie sociali tra i soci e tra questi e l'associazione o i suoi organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un collegio di tre probiviri da nominarsi dal Presidente del Tribunale di Roma; la quale essi giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura. Il lodo sarà inappellabile.

F.to: SANTARELLI Italo

F.to: Paolo LOREFICE Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO

A NORMA DI LEGGE:

Per uso R parte

Roma, 31 Dicembre 2013

Paolo Lorefice Notaio

